

**SENTIERI SELVAGGI A IL TEMPO. LE VOCI**  
tredicesima edizione del MITTELFEST  
direzione artistica Moni Ovadia

**AL DI LÀ DELL'EST**  
viaggio nelle musiche che guardano verso l'Est e oltre  
con una prima assoluta di Carlo Boccadoro su testo di Peter Handke  
e con la partecipazione di Moni Ovadia

**lunedì 19 luglio 2004**  
**Chiesa di San Francesco, Cividale**  
**ore 20.00**

**Sentieri selvaggi continua il suo cammino verso Est**, cominciato con l'edizione 2003 del proprio festival milanese e proseguito con la tournée in Russia dello stesso anno. Tutte le musiche presenti nel programma rivolgono infatti il loro sguardo verso oriente, a partire dal terzo **Quartetto di Michael Nyman**: in questo caso è **la Romania a essere fonte di ispirazione per l'autore inglese**. Nyman aveva viaggiato nel 1965 per il paese raccogliendo e trascrivendo musiche della tradizione popolare rumena; diversi anni dopo, nel 1989, l'impatto emotivo delle immagini e degli eventi che sconvolgono la Romania suggerisce a Nyman lo spunto per questo *Quartetto*, in cui riemergono proprio quegli elementi musicali tradizionali.

Ancora dall'Est dell'Europa si suppone che arrivasse il pittore identificato come Venceslao di Boemia, grande maestro del gotico internazionale e autore di una serie di affreschi al Castello del Buonconsiglio di Trento con la raffigurazione dei dodici mesi. E' **il mese di gennaio, visto dagli occhi di Venceslao, ad attrarre l'immaginazione musicale di Carlo Galante** in questa composizione scritta per Sentieri selvaggi e presentata in prima assoluta.

Ancora più ad Est, ma sempre in Europa, troviamo **l'Estonia**, il paese natale di due delle figure più rappresentative della creatività musicale contemporanea: **Arvo Pärt, di cui verrà presentato Summa**, in cui l'ispirazione sacra di un brano originariamente scritto per voci si trasfigura nella dimensione strumentale del quartetto d'archi, **ed Erkki-Sven Tüür, di cui si ascolterà Architectonics VI**, il sesto di una serie di brani intitolati *Architectonics*, dove elementi stilistici disparati coesistono in un linguaggio musicale dall'immediato impatto comunicativo.

Ad un oriente molto più lontano guarda invece **La tigre nella bocca del diamante di Filippo Del Corno, che prende avvio dalla lettura di una brevissima poesia di Ben Okri**: l'enigmatica immagine evocata dal titolo ha suggerito al compositore l'idea musicale di una vertiginosa rincorsa a rotta di collo attraverso tutte le settantadue scale del sistema armonico che anima la grande tradizione musicale dell'India.

Il concerto di Sentieri selvaggi si arricchisce della **presenza di Moni Ovadia la cui voce dà corpo alle parole della poesia di Handke e Ginsberg**: in *Wichita Vortex Sutra* di Philip Glass, scritto proprio per accompagnare le parole della omonima poesia di Allen Ginsberg, si ascolta un'accurata invocazione di pace e denuncia dell'illegittimità della guerra. Spesso questa composizione è stata presentata al pubblico dalla voce dello stesso Ginsberg accompagnato da Glass al pianoforte. La versione che verrà eseguita al Mittelfest vede invece la voce recitante di Ovadia dialogare con un ensemble di sei strumenti, in una trascrizione realizzata da Filippo Del Corno e approvata da Glass che ne ha concesso l'esclusiva a Sentieri selvaggi.

E **Ovadia torna protagonista nel finale** con le parole tratte da alcuni frammenti del poema *Canto alla durata* di Peter Handke, nel quale alcuni versi sono dedicati proprio alla terra friulana come luogo della memoria; i **versi di Handke contrappuntano la musica di Canto di Carlo Boccadoro, commissionato da Mittelfest e qui presentato in prima assoluta.**

## **PROGRAMMA CONCERTO**

prima parte

**Filippo Del Corno**

*La tigre nella bocca del diamante*

**Michael Nyman**

*Quartetto n.3*

**Philip Glass**

*Wichita Vortex Sutra*

seconda parte

**Errki Sven Tüür**

*Architectonics VI*

**Carlo Galante**

*I cieli di gennaio* (prima assoluta)

**Arvo Pärt**

*Summa*

**Carlo Boccadoro**

*Novità su testo di P. Handke* (prima assoluta)

### **Sentieri selvaggi**

**Paola Fre** flauto

**Mirco Ghirardini** clarinetto

**Andrea Rebaudengo** pianoforte

**Andrea Dulbecco** vibrafono

**Thomas Schrott** violino

**Laura Riccardi** violino

**Svetlana Fomina** viola

**Andrea Pecelli** violoncello

**Carlo Boccadoro** direzione

con la partecipazione di **Moni Ovdia**